

Lamentazioni austriache

«Neue Rheinische Zeitung» n. 268
9 aprile 1849^a

Da nessuna parte è arrivata la minima novità, tanto più che i giornali di Breslavia, di solito i meglio informati, oggi non sono arrivati a causa del recente giorno di festa.

Da Komorn la «Wiener Zeitung» riporta ufficialmente il seguente fatto insignificante:

«A seguito delle operazioni e delle vicende di Komorn rese note il 3 aprile, nelle ultime notizie si comunica inoltre:

L'accerchiamento più stretto ebbe inizio il 2 aprile; i rimanenti cannoni pesanti furono introdotti nella batteria n. 8 la notte dal 1° al 2, e all'alba i pezzi da 24 libbre di questa batteria molto opportunamente installata aprirono il fuoco con palle roventi contro la vecchia fortezza. Il nemico rispose con un fuoco moderato dalla linea Palatina, la vecchia fortezza, e dalla testa di ponte».

Ora anche il «Constitutionelles Blatt aus Böhmen» deve ammettere che l'esercito del Tibisco è stato seriamente decimato dalla febbre:

«La morbilità nelle zone allagate del Tibisco sarebbe enorme».

Lo stesso giornale riporta «dalla Drava, 20 marzo» che anche nel Banato le cose hanno cominciato a prendere una piega molto spiacevole per l'Austria. Sentite le lamentazioni dell'imperial-regio corrispondente della legge marziale su questo «concorso» di circostanze quanto mai sgradite:

«Il terreno delle operazioni presenta difficoltà particolari; tra le truppe di frontiera l'esercito conta uomini anche meno addestrati, e si è indebolito a causa delle guarnigioni. Si consideri e si misuri anche la superficie dell'Ungheria e della Transilvania. I ribelli invece sono più concentrati e si spingono nel Banato. Pertanto il corpo imperiale serbo del maggior generale Todorovich che, come riferii l'ultima volta, si era spostato dalla zona di Theresiopel verso Kikinda, è *in grandi difficoltà*, o addirittura è disperso, se le notizie su Karlowitz non sono erranee.

Il corpo d'assedio a Petrovaradin ha ricevuto in rinforzo tre battaglioni e lavora alacremente alle trincee. Se (!) Komorn cade (!), un notevole numero di truppe sarà certo trasferito su questo punto, perché *dopo la Transilvania nessuna zona come questa ha tanto bisogno di rinforzi*, non solo a causa della fortezza, ma an-

^a Scritto da Engels.